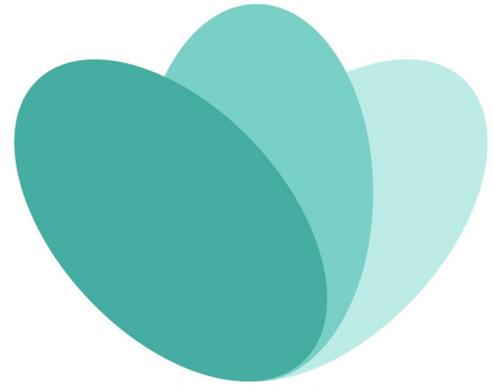




*“Prendiamo
il sentiero paludoso
Per arrivare alle nuvole ”*

Matsuo Basho



Too Good To Go



American High School: is it stereotyped?

Too good to go: una soluzione vincente

Il lockdown è stato uguale per tutti ?

I 5 paesi più visitati al mondo

ANNO XVII

Numero I

Novembre 2021



Qr Index

3 Editoriale

4– 6 La condizione delle ragazze Afghane

7-9 Too good to go

10-11 Intervista ad Antonella Faga

12-13 Test universitari

14-15 American High School: is It stereotyped?

16-17 Il lockdown è stato uguale per tutti?

18-19 Moto: Come scegliere quella giusta?

20-21 La giornata mondiale della danza

22-23 Fashion is green

24-25 Moda: I trend del momento

26-29 Oroscopo

30-31 top five film e serie tv

32 Top five pop music

33-35 I 5 paesi più visitati al mondo



Diciottesimi VS Pandemia

Margherita Conti

La pandemia ha sicuramente cambiato le nostre vite, ma pian piano è giunto il momento di ricominciare a vivere la quotidianità e di organizzare feste, soprattutto i famosi diciottesimi!

Durante il periodo del lockdown ci si era ingegnati con feste online, ma non era la stessa cosa! Oggi,



grazie ai vaccini, si vede piano piano la luce alla fine del tunnel, chiamato pandemia.

Ritornando alla questione DICOTTESIMI, come si può fare ad organizzarne uno in sicurezza ai tempi del Covid?

Ecco alcuni consigli per una festa perfetta.

Il primo riguarda la lista degli ospiti; al fine di evitare assembramenti, si consiglia di invitare gli affetti più cari e intimi, ma nessuno vieta di festeggiare più

volte con diverse persone! Per quanto riguarda la scelta della location, quella migliore è sicuramente una che abbia grandi spazi così da poter accogliere tutti, mantenendo allo stesso tempo il giusto distanziamento. Sarebbe meglio sceglierne una che abbia anche una zona esterna, in modo tale da poter sfruttare uno spazio aperto e favorire il cambio d' aria.

Una festa non è una festa senza le candeline, ma come spegnerle se non si può soffiare? Lasciamo spazio alla creatività: si può scegliere di mettere sulla torta una sola candolina e spegnerla battendo le mani, oppure si possono mettere tante candeline e spegnerle sovrapponendo un piatto, per soffocarne la fiamma, o utilizzare dei ventagli; infine per i più coraggiosi si possono spegnere con le dita, sempre stando attenti a non bruciarsi.

Per concludere, parlando di menù, dato che la modalità buffet è stata vietata, si può optare per un servizio al tavolo oppure scegliere il classico finger food monoporzione, dando la possibilità di mangiare anche stando in piedi.

Insomma, si può benissimo organizzare una festa e allo stesso tempo rispettare le norme del Covid.



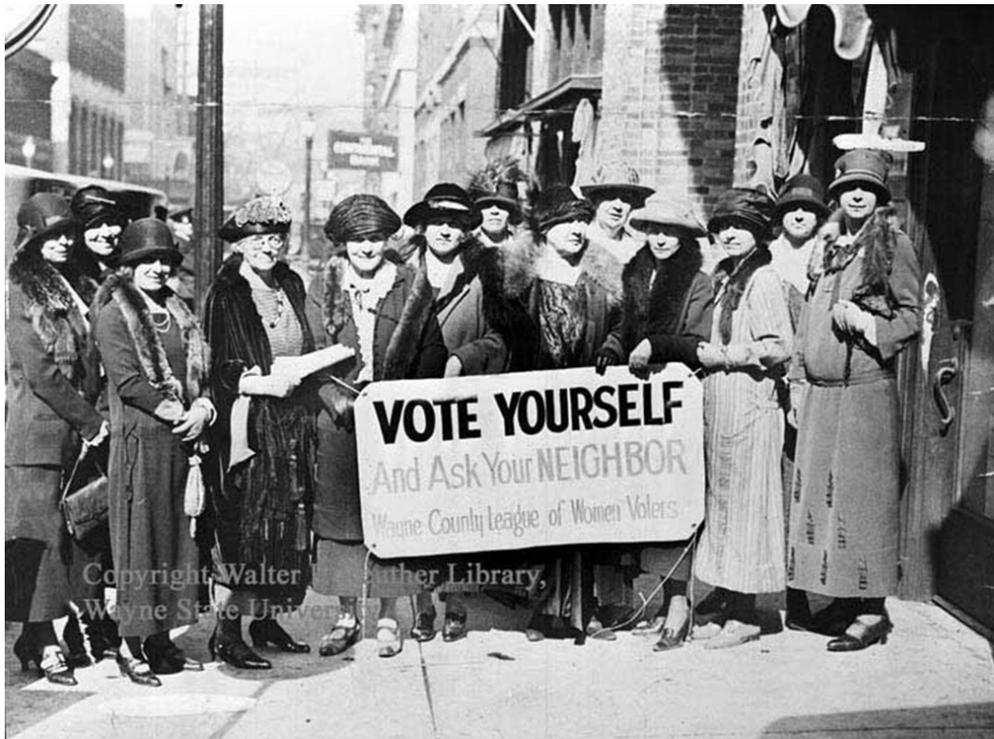
LA STORIA SI RIPETE

Viola Ferrara Giulia Tonon



Le donne nella storia hanno passato anni a combattere e ribellarsi per riuscire ad ottenere i propri diritti che sono quelli che abbiamo ora. E' solo grazie a tutte le donne che hanno manifestato, che hanno gridato nelle piazze, che hanno anche rischiato la morte e che si sono rifiutate di vivere in un mondo maschilista se oggi, noi donne, possiamo essere e fare ciò che vogliamo. Ma oggi questi diritti e questo potere sembrano essere stati strappati via e quando una donna non è più libera città o di studiare è come se nessuna di noi lo fosse più.

Il mondo ha fatto retromarcia



Siamo in Afghanistan e ad oggi le donne non sono più libere

Negli anni '70 le donne erano libere di indossare qualsiasi tipo di vestiario senza temere ripercussioni, molte studentesse universitarie di Kabul passeggiavano lungo le vie della città sfoggiando le loro minigonne.

In quegli anni erano molti i movimenti di sostegno alle donne come per esempio l' **Associazione Rivoluzionaria delle Donne Afghane**. Grazie alla loro lotta, furono riconosciuti alle donne degli stessi diritti degli uomini, libere di scegliere marito e fare carriera.



Tutto questo sembra solo un lontano ricordo se guardiamo la realtà in cui le donne vivono ora in questo paese, private di ogni diritto, obbligate ad indossare il burqa.

Dal 2001 con l' arrivo dei talebani la donna è censurata, vengono imposti divieti sul vestiario sui gioielli, sulla libertà di movimento; le donne non possono più praticare sport e viene addirittura vietato loro di ridere in pubblico. Questo le porta a scappare. Le donne hanno paura, scappano dal loro paese e creano nuove identità, pur di essere libere.

Tutto ciò è davvero inconcepibile e ancora più assurdo se pensiamo che oggi, nell' anno 2021, le scuole sono riprese solamente per i maschi e certi lavori sono riservati solo agli uomini. Si tratta di una vera e propria **regressione**.

I talebani qualche mese fa hanno ripreso possesso del paese, comandando, facendo del terrorismo, punendo soprattutto le donne, costringendole a essere prigioniere nelle proprie case. Le ragazze nubili vengono cercate e catturate per essere date in sposa ai loro *mujaheddin*. Alle donne che hanno il coraggio di ribellarsi vengono inflitte punizioni terribili, picchiate in piazza con bastoni di metallo, frustate fino a farle perdere conoscenza.

Altre donne, invece, sembrano essersi arrese, "manifestano" contro le donne che vogliono indietro la loro libertà, definiscono "giuste" le nuove restrizioni e la vita che hanno, comandata dai talebani.



Tutti devono sapere ciò che accade fuori dalle porte del nostro paese ed essere consapevoli delle ingiustizie che avvengono nel mondo, perché a volte si pensa che il passato sia solo un capitolo chiuso ma capita che si ripresenti ingiustamente. Noi dobbiamo in ogni modo fermarlo, per non ripetere gli stessi, terribili errori, con l'augurio che questa follia finisca il prima possibile e che le nazioni intervengano per potere ridare ad una popolazione intera la propria libertà e alle donne la possibilità di tornare a vivere senza paura di essere donne.

TOO GOOD TO GO: UNA SOLUZIONE VINCENTE

Giulia Bodo
Caterina Cajola

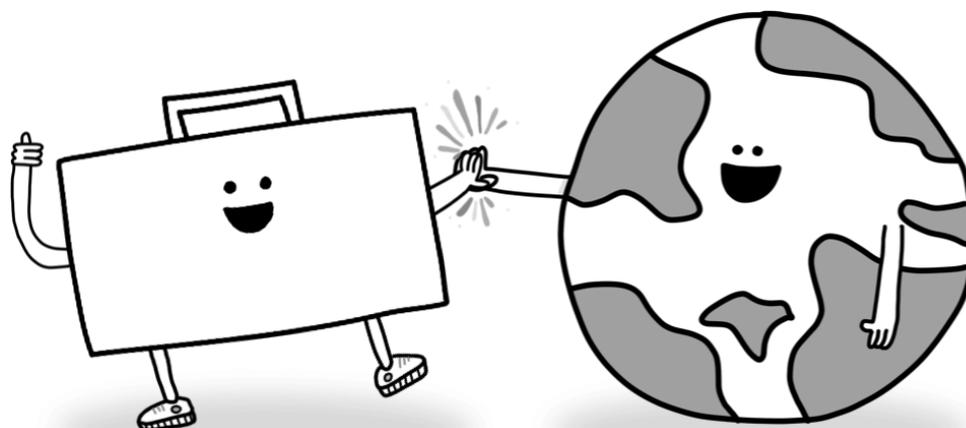
Recentemente abbiamo assistito a un' importante conferenza sullo spreco alimentare, quella di Too Good to Go; ma cosa è questa realtà ? Scopriamolo insieme.

Si tratta di un' applicazione inventata nel 2015 in Danimarca, essenzialmente con lo scopo di ridurre il problema dello spreco alimentare, che ad oggi è la prima causa del cambiamento climatico. Questo sistema si collega ad alcuni degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell' Agenda 20-30: stiamo parlando del goal 12 inerente ad un consumo e una produzione responsabile, del goal 13 riguardante la lotta contro il cambiamento climatico e del 17 che prevede una partnership per gli obiettivi, asse cardine della startup.

Nel corso degli anni si è successivamente diffuso in Canada, Stati Uniti e nel resto d' Europa.

Il suo successo è dovuto soprattutto nel supportare il sistema "win win win" , il circolo virtuoso nel quale i commercianti esauriscono gli alimenti invenduti, i consumatori hanno un risparmio economico e ha un impatto ambientale sicuramente positivo.

Il progetto consiste nel coinvolgere più commercianti possibili nel mondo della ristorazione al fine di vendere prodotti che altrimenti andrebbero persi e a raggiungere una maggiore visibilità.



La semplicità dell'app sta nel mettere in contatto esercizi commerciali con consumatori che ritirano una "magic box" ad un terzo del prezzo originale di vendita. All'interno si può trovare una quantità variegata di cibo. L'aspetto divertente consiste nel non conoscerne l'esatto contenuto, ma solamente la tipologia, un po' come se fosse una sorta di ruota della fortuna.

Too Good to Go, oltre che startup, mette a disposizione validi strumenti per ridurre l'impatto ambientale; per diffondere il loro messaggio si fonda su cinque pilastri strategici: scuole, market places, aziende, public affairs e gli ambienti domestici.

Questi ultimi sono i luoghi dove avviene lo spreco maggiore.

Ecco quindi qualche buona pratica, suggeritaci direttamente dall'ente, per essere partecipi anche noi a questa iniziativa:

- Pianificare a priori a spesa
- Prestare attenzione alle date di scadenza sia nel momento dell'acquisto che durante la consumazione
- Selezionare gli alimenti buoni discernendo dal loro aspetto
- Conservare gli alimenti sfruttando la tecnologia
- Riordinare frigo e dispensa
- Mai andare a fare la spesa affamati



E ora, avendo compreso la missione del Too good to go, vi proponiamo alcuni semplici quiz riguardanti lo spreco alimentare.

Qual è la percentuale di cibo sprecato ogni anno nel mondo?

- A) 20%
- B) 40%
- C) 35%
- D) 60%

In che luoghi si spreca maggiormente?

- A) Nelle nostre case
- B) Nei ristoranti
- C) Nel settore alberghiero
- D) Nelle mense pubbliche

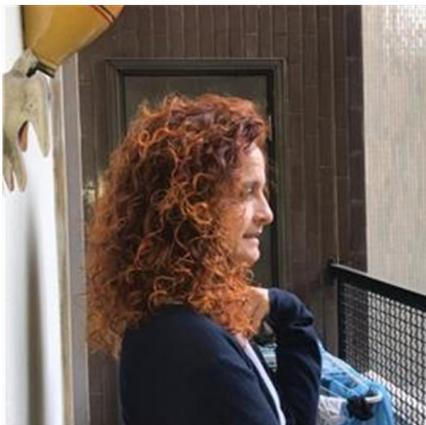
Quali sono i cibi più sprecati?

- A) Carne
- B) Latticini
- C) Frutta e verdura
- D) Pesce

Quanto cibo spreca una persona in un anno?

- A) 27 kg
- B) 40 Kg
- C) 10 Kg
- D) 32 Kg





Intervista ad Antonella Faga

Cattaneo Valentina,
Nolli Greta

Oggi vi proponiamo un' intervista ad un personaggio di grande rilevanza per la nostra scuola: Antonella Faga. Oltre alla professione di insegnante di tedesco, la sig.ra Faga è madre e lavora come giornalista presso Mediaset, TGCom24. Con le sue risposte, possiamo dire che è veramente una persona alla quale ispirarsi.

Buongiorno professoressa Faga, è pronta a rispondere alle nostre domande?

Certamente.

Quali sono stati i suoi percorsi di studio?

Allora, sono laureata in lingue e dopodiché ho fatto dei master in giornalismo che mi hanno portato a poter accedere all'esame per entrare nell'albo dei giornalisti professionisti.

È molto difficile l'esame?

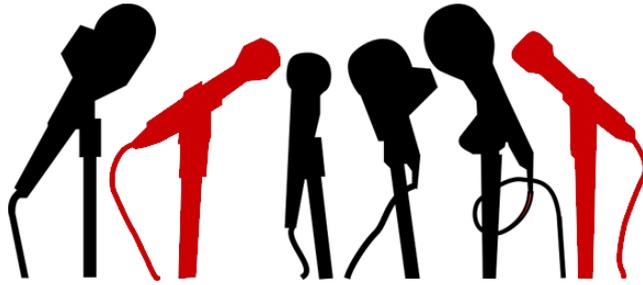
È un esame abbastanza complesso, nel quale devi scrivere un articolo e fare una prova di lingua inglese; i giornalisti sono tenuti di norma a conoscere l'inglese.

Cosa l'ha portata ad appassionarsi al lavoro di giornalista?

Io non volevo diventare giornalista, o almeno non da subito.

Ho sempre creduto di saper fare solo due cose nella vita e cioè scrivere e ballare, quando ero più giovane, infatti, ballavo per una piccola compagnia e la mia passione per il giornalismo è partita con dei piccoli articoli di danza.





Le lingue servono nel suo lavoro? Ne conosce altre oltre al tedesco?

Sì, le lingue hanno assunto sempre più importanza nel nostro lavoro. Non era così per il giornalista di 30/40 anni fa. Adesso diventano indispensabili perché le fonti spesso sono in lingua e quindi è importante accedere direttamente a delle fonti straniere. Non solo, ma la conoscenza di più lingue oltre all'inglese è assolutamente benvenuta e viene considerata come un valore aggiunto nel momento in cui fai un colloquio.

Il giornalismo è diventato globale. Il giornalista italiano comunica anche quotidianamente con l'estero e quindi c'è un interscambio di informazioni e relazioni che è sempre più cosmopolita.

spettacolo.

Racconti la sua giornata tipo da giornalista, come si svolge e che cosa fa?

La mia giornata inizia alle 8.00 del mattino quando arrivo in redazione, questo ovviamente se ho il turno in mattinata.

Successivamente c'è la rassegna stampa, durante la quale mi informo sulle notizie nazionali e internazionali, questa operazione è veramente breve a causa della frequenza con la quale pubblichiamo gli articoli.

Dopodiché il capo redattore deve decidere se le proposte presentate a seguito della rassegna stampa sono valide e se alcune passano, inizio a scrivere l'articolo o mi preparo un'intervista.

Molto spesso se c'è un'intervista durante la giornata vado a delle conferenze stampa.

Queste giornate di solito durano dalle 9 alle 10 ore.

Come si organizza con le sue tante mansioni? (madre, insegnante, giornalista...)

Quello che fanno le donne: il multitasking. Quindi ci si organizza con il proprio schedule time.

Ma non mi toglie le serie TV della sera. A fine giornata devo stare seduta sul mio divano a guardare le mie 10 serie TV una dopo l'altra da Netflix a Prime a Rai a Mediaset Play.

Ovviamente se ho il turno della sera me le vedo il giorno dopo.

Va bene. Grazie per il tempo che ci ha dedicato.

Grazie a voi!

Università a numero chiuso: di cosa si tratta?

Isabella Costa
Martina Barnabà

Come tutti sappiamo, finora, alcune università richiedono esami di ammissione. Si tratta delle cosiddette facoltà ad ammissione programmata, a livello nazionale, che coinvolgono gli istituti di medicina, veterinaria, delle professioni sanitarie, di architettura e di istruzione elementare.

L'origine storica del numero chiuso è molto antica e può essere fatta risalire addirittura ai primi del '900. Ad esempio, fino al 1923, le scuole di medicina potevano ammettere solo laureati in discipline classiche. Da quell'anno in poi potevano entrare anche coloro che avevano frequentato un liceo scientifico.



Il vero cambiamento radicale avvenne nel 1969, quando tutti i laureati ebbero la possibilità di entrare senza alcun vincolo. Ciò ha ovviamente fatto sì che il numero dei medici superasse l'effettiva domanda di personale, provocando ingenti perdite e portando ad un forte aumento del tasso di disoccupazione. Fino al 1987, quando per decreto ministeriale quasi tutte le materie

scientifiche venivano introdotte nei test di ammissione, proprio per limitare il numero dei laureati e, soprattutto, per scegliere in base alla qualità delle conoscenze di ciascun candidato.

Le posizioni disponibili devono essere definite in base alle seguenti condizioni:

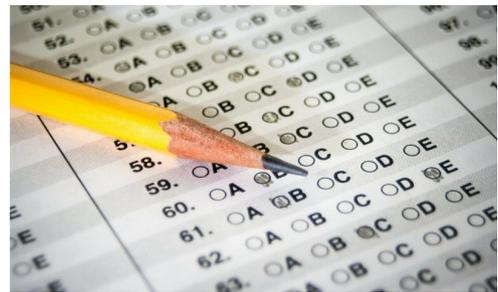
- Posizione nelle aule, attrezzature e laboratori scientifici, personale docente, tecnici, servizi di assistenza e consulenza;
- Possibilità di stage e posti disponibili in laboratori e aule attrezzate per attività pratiche;
- Il modo in cui gli studenti partecipano alle attività formative obbligatorie .

Quello del numero chiuso è un argomento che in ambito universitario ha sempre fatto discutere. Due le linee di pensiero: da un lato coloro che lo sostengono, considerandolo un mezzo per poter effettuare una scrematura importante sin dai primi passi e, dall' altro, coloro che lo ritengono una soluzione inutile e che lottano per poter dare accesso a tutti, senza alcun test iniziale.

Esaminiamo i pro e i contro dei diversi punti di vista:

Pro

- le domande a risposta multipla richieste in fase di test permettono di avere un quadro oggettivo della preparazione dello studente;
- il numero di laureati sarà più coerente con il numero di posti di lavoro disponibili;
- l'accesso viene consentito soltanto a chi ha delle reali capacità inerenti la materia di studio.



Contro

- valutare una persona da un test può essere limitante;
- avere un numero maggiore di laureati potrebbe essere ottimale in epoche come la nostra.

Oggi nel 2021

Il 2020 è stato un anno complicato sia in ambito scolastico che in ambito accademico. Se in un primo momento, riguardo alla questione **"facoltà a numero chiuso,"** sembrava esserci stata una svolta e alcune voci parlavano di eliminarlo per le professioni sanitarie e mediche, in quanto il numero di professionisti sembrava troppo basso per far fronte alla pandemia ancora in corso, la notizia è stata prima chiarita e poi smentita.

L'unico vero cambiamento, infatti, è che il numero di posti disponibili è aumentato, ed è chiaro che ne verranno aggiunti altri nei prossimi anni, proprio per consentire a più persone di impegnarsi in questo tipo di occupazione e di prepararsi a rispondere ad altre nuove e possibili emergenze sanitarie. Infatti, a giudicare dai dati a disposizione, il numero di laureati è significativamente inferiore alla domanda di talenti professionali.



AMERICAN HIGH SCHOOL: IS IT STEREOTYPED?

Camilla Martini

Being able to experience being an exchange student abroad was most definitely one of the best things that could happen to me in my entire life, and I'm beyond grateful for having the opportunity to make this dream come true. Us teenagers, probably influenced by tv shows, are intrigued by the life of an American high school student: the lockers in the hallway, football games, school dances, graduation, and so on. I was genuinely surprised when I found out that it's not just in the movies: high school in the United States is actually like that - or at least that's the experience that I got to live. I spent eleven months in the Upper Peninsula, an area in the north of the State



of Michigan known for amazing landscapes and people. There are no big cities over there, which is a significant adjustment coming from Milan, but even those small towns made me love living there. I found myself going to a high school where everybody knows each other: this made it way easier when it comes to making new friends, and the majority of the people that live there are open minded and almost everyone was nice to me from the very beginning.



Another thing that helped was saying that I' m from Italy: people' s curiosity would take over, and a lot of questions were asked - the most popular ones were "Is school harder here or there?" , "Is the Italian food we have here good?" , "What' s life like in Italy?" . For the first couple months, I basically ended up telling the story of my life at least twice a day. What I think surprised them the most was un-



derstanding how school works here in Italy, as it was for me the other way around. First of all, there' s no such thing as picking a field of study: people simply pick whatever high school is closest to their house, and then they get to pick what classes they want to take. Courses can range between maths, sciences, spanish, journalism, english, economics, gover-

ment and much more. Which means, I was able to pursue personal interests while still focusing on required subjects. Since every student chooses different courses, every teacher has his own room and us teenagers move from one to the other.

Some classes are less fun than others, but most of the time they' re interesting: teachers always think of projects and activities that can keep us more entertained than what a simple lecture can do. In addition, since I kept switching classes, I got to spend time with different people and be part of multiple friend groups. The afternoons are always dedicated to sports, and every single home game the whole student section shows up to cheer for the team. Number one on the list is obviously football: game night is literally an event, people wear the school colors and everybody gets ready to be as loud as possible. Sports bring the whole school together, which I think is my favorite aspect about going to high school in the United States. Some other events that I got to experience were school dress.



IL LOCKDOWN E' STATO UGUALE PER TUTTI?

Ginevra Bargna



Tutti sappiamo cosa vuol dire ormai vivere in prima persona una pandemia e di conseguenza un lockdown con rigide regole, ma ci siamo mai soffermati a pensare che forse siamo stati fortunati? Quando si parla di pandemia una delle ultime cose che viene in mente

è probabilmente il Malawi: dove si trova? Chi ci vive? Non lo sappiamo e non ci interessa nemmeno, perché nominare un paese al sud-est dell' Africa quando siamo in piena pandemia? Forse perché lì, come in molti altri paesi quali Burundi, Niger, Repubblica Centrafricana e Repubblica Democratica del Congo, ci sono almeno un milione di persone in gravissime condizioni vitali, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico. Se prima la loro vita era costantemente appesa ad un filo,

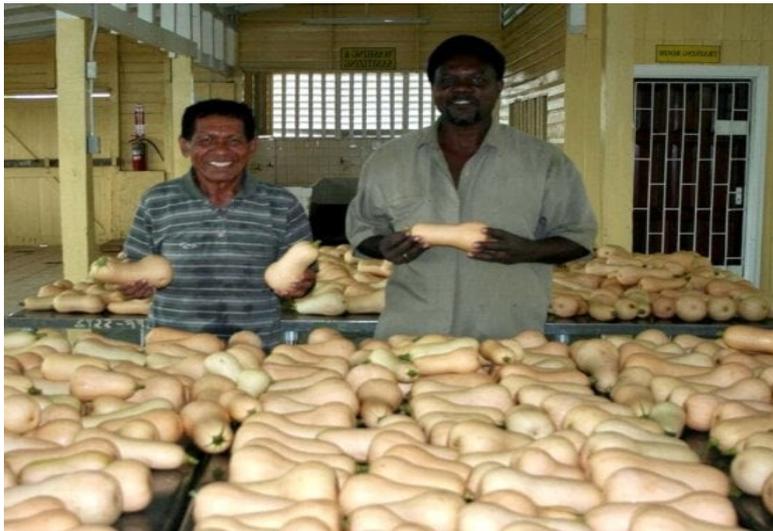
non osate immaginare dopo una pandemia. Per quelle persone valeva il motto "vivere alla giornata" cercando di sperare e affidarsi a quello che chiamano destino, ma adesso come fanno a sperare in un qualsiasi cosa che li salvi, se tutto il mondo sta attraversando una crisi economica e sanitaria? Milioni di persone al mondo non sono in grado di sopravvivere senza una qualche forma di scambio giornaliero, la quale è ovviamente impossibile durante un' emergenza di questo tipo, e non hanno neanche la possibilità di attingere ai propri risparmi per far fronte al presente. È difficile mettersi nell' ottica che in alcune realtà, purtroppo, avere una casa sia un privilegio di





pochi. Anche la definizione di casa stessa è totalmente differente dalla nostra, nella maggior parte dei casi essa infatti è priva di corrente elettrica, di acqua pulita e sicuramente il suo mezzogiorno non è minimamente adatto al numero di persone che la abitano. Come si può, dunque, in una situazione del genere parlare di campagne vaccinali?

Le nazioni più ricche nell' ultimo mese hanno vaccinato in media una persona al secondo,



mentre la stragrande maggioranza dei "Paesi in via di sviluppo" ancora non è stata in grado di somministrare una singola dose, con una carenza strutturale di forniture mediche e scorte di ossigeno. L' alta densità abitativa delle baraccopoli sicuramente in questo caso non aiuta e non permette quindi di adottare concrete misure di isolamento o quarantena. Anche un semplice gesto come quello di

lavarsi le mani potrebbe non essere così semplice in situazioni del genere. Cosa deve fare quindi un abitante del Malawi che vive nelle baraccopoli? Concretamente niente. L' unica cosa che gli resta è quella di continuare a vivere alla giornata e sperare che oggi la morte non sia lui a chiamare. Se in Europa quindi il problema più grande è stato quello che alcuni senza-tetto abbiano dovuto riscontrare molteplici difficoltà e che gli effetti psicologici di tale situazione lasceranno i loro strascichi per ancora molto tempo, in paesi come il Malawi il problema effettivo è di tutta la popolazione e ai danni psicologici neanche si arriva a pensare.

MOTO

COME SCEGLIERE QUELLA GIUSTA E PER OGNI NECESSITA'

Angelo Cattaneo
Andrea Morandi
Giorgio Torchio

Come sappiamo nelle grandi città (come Milano) è diventato sempre più difficile spostarsi con la macchina. Tra il traffico, aree a circolazione limitata e a pedaggio, parcheggi che sono sempre meno e a pagamento, la moto risulta essere l'opzione migliore; questa, infatti, ci permette di saltare code, trovare più parcheggi e gratuiti ed entrare in zone a circolazione limitata gratuitamente.

Questo è un elenco di scooter e moto migliori per la città:



Piaggio Vespa Elettrica

È di sicuro lo scooter più ecologico di questa lista, questa Vespa infatti mantiene la sua linea classica ma monta un motore totalmente elettrico che le consente di viaggiare senza inquinare. Si può guidare dai 14 anni con patente AM

Pro: Zero Emissioni, non si paga il bollo

Fantic Enduro XE 50cc

Questo modello di Fantic è probabilmente uno dei migliori per chi si vuole avvicinare al mondo delle moto. Infatti si può guidare già dai 14 anni con la patente AM. È una moto agile e leggera, che nonostante la potenza ridotta sa far divertire chi la guida.

Pro: Motore di derivazione 125cc quindi più performante rispetto ai tradizionali 50cc

Contro: Essendo un motore 2 tempi ogni volta che si fa il pieno bisogna inserire olio in proporzione al 2% rispetto alla benzina





Husqvarna Svartpilen 125cc

L' Husqvarna Svartpilen è un modello molto particolare per le sue linee molto spartane ma, al contempo cittadine. È una moto comoda anche per viaggiare in due e già di base ha controlli elettronici che la rendono molto sicura.

Pro: Motore 4 tempi monocilindrico molto affidabile

Contro: Design particolare che non a tutti piace.



TM SMR 125

Uno dei motard migliori in circolazione, grazie al suo motore 125 2 tempi monocilindrico appositamente sviluppato per questo modello regala prestazioni elevate che è difficile trovare in altre moto 125. Il design è riconoscibile dalle grafiche bianche e azzurre tipiche della TM

Pro: Performance elevate considerando un motore relativamente piccolo.

Contro: Prezzo elevato per la categoria



YAMAHA R3

È l' unica moto carenata di questa lista, ha una linea da vera supersportiva ispirata alle grandi di casa Yamaha. Agile e sicura in strada. Grazie al suo motore da 300cc bicilindrico da 42 cv ha una coppia immediata. Il prezzo è a partire da 5999€.

Pro: veloce ed agile nelle curve

Contro: scomoda per i viaggi lunghi

WORLD BALLET DAY

19_10_2021

Alessia Fantin

La Giornata mondiale del balletto è tornata il 19 ottobre 2021 per un' entusiasmante celebrazione globale, che ha riunito la comunità della danza mentre affronta le sfide della pandemia Covid-19. Alcuni tra i migliori ballerini e lavoratori artistici di tutto il mondo si sono dati appuntamento per celebrare il passato, il presente e il futuro.

L' evento è espressione di una collaborazione tra le principali compagnie di balletto di tutto il mondo, che hanno trasmesso in diretta streaming i loro preparativi dietro le quinte nei rispettivi fusi orari. Altre aziende e scuole hanno organizzato celebrazioni locali.

Il co-produttore principale è stato la Royal Opera House, Covent Garden, Londra, la più importante e autorevole compagnia inglese, ma non hanno mancato di contribuire alla diretta streaming altre presenze altamente rappresentative del mondo della danza, quali il Balletto Australiano, il Balletto del Bolshoi, il Balletto Nazionale del Canada, il San Francisco Ballet e il Balletto Reale Svedese.

La danza è un' arte importante perché è una forma di espressione attraverso un susseguirsi di movimenti del corpo o di parte di esso, ritmato e creato su un testo musicale appositamente scritto allo scopo e del quale costituisce l'espressione e l'interpretazione figurata.

È un'arte, una disciplina e anche uno sport che si esprime nel movimento secondo una coreografia prestabilita o attraverso l'improvvisazione. È presente in tutte le culture umane da moltissimi anni ed il *World Ballet Day* ha lo scopo di ricondividere e rivivere questa bellissima arte. Infatti, sin dall'antichità, la danza è parte dei rituali come momento di aggregazione della collettività, sia nelle cerimonie che nelle feste popolari, ha sempre rappresentato un' occasione di aggregazione tra le persone di una comunità.

La danza è una disciplina vastissima, non solo perché esistono molte forme di danza, ma, anche, perché è un'arte del corpo in movimento. Per quanto riguarda la storia della danza come forma d'arte dello spettacolo, ha da sempre costituito uno dei livelli



espressivi del teatro. Sin dalla sua nascita ha attraversato numerose evoluzioni, sia nel tempo che nello spazio e si è sviluppata in numerose forme.

I teatri che hanno fondato, prodotto e diretto questo giorno riguardano per lo più la sua evoluzione come arte dello spettacolo. La celebrazione globale è ritornata dunque il 19 ottobre 2021 per il suo ottavo anno, riunendo le compagnie leader a livello mondiale per un' intensa giornata di danza, arte, espressione corporea e confronto.

Nel corso della giornata, prove, discussioni e lezioni sono state trasmesse gratuitamente in streaming in 6 continenti, offrendo possibilità uniche per scoprire cosa c' è dietro le quinte delle più grandi star del balletto e dei futuri artisti.

Con le linee guida COVID-19 che cambiano ogni giorno in tutto il mondo, le compagnie di danza hanno faticato a tornare sui palchi e nelle sale prove; infatti la celebrazione di quest' anno è stata l' occasione per dimostrare la straordinaria resistenza di questa forma d' arte di fronte a queste sfide ardue, e per dare spazio all' ampiezza del talento che si esibisce, coreografa e lavora alle produzioni artistiche di oggi.



Video e *performances* delle 40 compagnie di danza in tutto il mondo sono ancora disponibili su www.worldballetday.com. Assolutamente da non perdere., in attesa del World Ballet Day 2022, che si celebrerà a partire da sabato 1 ottobre.

Fashion is green

Camilla Magaraci

Mai come oggi abbiamo bisogno di sostenibilità, soprattutto in un ambito così importante e diffuso come quello della moda, motivo per cui deve necessariamente unirsi al coro virtuoso di *upcycling* e rispetto per l'ambiente e produzione a impatto ridotto e *zero waste*.

Il fashion sta rispondendo in maniera molto reattiva alla necessità di cambiare e andare incontro al mondo dell'*ecofriendly*. Tantissimi brand di moda hanno virtuosamente aderito a iniziative in chiave di sostenibilità ambientale di oggi.

Interessante è, ad esempio, osservare come uno di questi: *Intimissimi* rinnova il proprio impegno verso una

sostenibilità a 360 gradi attraverso politiche aziendali green e progetti di sostegno e sensibilizzazione su tematiche ambientali. Quest'anno per la prima volta il brand veronese sceglie una partnership con Humana People to People Italia, l'organizzazione di cooperazione internazionale impegnata nella realizzazione di progetti nel Sud del mondo, finanziati anche attraverso la raccolta, la valorizzazione e la vendita degli indumenti usati. Una raccolta di indumenti da rimettere in circolo, evitandone lo spreco, a cui si aggiunge il finanziamento di *Intimissimi* per il progetto di *Humana* "La Forza delle Donne Quilombola". La comunità al centro del progetto è composta da 50 donne Quilombola dello stato di Bahia, in Brasile, regione in cui il 75% degli abitanti vivono in condizioni di estrema povertà.





Il *green cotton*, è un filato opaco, ottenuto da coltivazioni di cotone biologico, in accordo con tutte le attuali certificazioni di qualità. E' il primo filato al mondo a ricevere la certificazione GOTS, che controlla tutta la filiera a partire dalla coltivazione, la raccolta di fibre di cotone, fino al prodotto finito e tinto. Tali tinture vengono eseguite sotto le rigide regole Oeko Tex Standard 100. Il bio-cotone è un filato di cotone organico al 100%, quindi è ecologico ed è prodotto secondo il *Protocollo ICEA / AIAB*. Sostenibilità e riciclaggio sono la base per una moda ecosostenibile, ma stanno diventando sempre più un' esigenza del consumatore, percepita soprattutto dalle nuove generazioni.

Definiamo la moda sostenibile come una parte della filosofia di design e tendenza in forte crescita nel percorso dell' eco-sostenibilità il cui obiettivo è quello di creare un sistema che rispetti l' ambiente causando danni minimi o nulli e che promuova il trattamento etico dei lavoratori e la responsabilità sociale.

Da una prospettiva socio-economica i marchi che si definiscono parte della moda sostenibile hanno la responsabilità di mantenere condizioni di lavoro etiche per i lavoratori sul campo, in fabbrica e in ufficio, compreso il rispetto delle migliori pratiche e dei codici di condotta applicabili.

Anche il consumatore ha le sue responsabilità, come ad esempio rimanere istruito e mantenere consapevolezza sui temi legati alla sostenibilità, soprattutto quando fa degli acquisti:

- Evitare le mode a breve termine guidate dalla fast fashion;
- Prendersi cura e riparare adeguatamente gli indumenti per prolungarne la durata;
- Evitare il lavaggio eccessivo
- Riciclare, riutilizzare e donare vecchi indumenti.

TENDENZE AUTUNNO INVERNO 2021-2022

Carlotta Ugolini



.1. IL VERDE PRATO

Ecco la prima tendenza della moda autunno inverno 2021 2022, il verde in tutte le sue sfumature più accese e audaci: un po' "bandiera", un po' "smeraldo" e persino un po' "verde prato". Il verde diventa **sacro nella simbologia della sostenibilità**, come chiara avvisaglia della strada che bisogna prendere. Gli stilisti, però, non scelgono le tonalità più delicate, ma si affidano al potere di un verde audace.

- Bottega veneta



.2. BAGGY JEANS

Se c'è una cosa indiscutibile, è che i *jeans possiedono un valore inestimabile*. Quei pantaloni *low waist*, larghi e sempre un po' indisciplinati, sono ancora in grado di regalarci grandi emozioni e pronti a traghettarci nella stagione invernale abbinati secondo le migliori tendenze dello street-style.

- Alberta Ferretti



.3. MODERN SUIT

Back to business, ovvero il momento tanto atteso è arrivato. È tempo di tornare in ufficio, ma con un nuovo completo da lavoro, grazie a un fit più morbido e rilassato e a un nuovo tocco di colore!

- Stella McCartney



4. LOGOMANIA

Dopo l'esplosione dei *crossover creativi* come quelli che hanno visto protagonisti Gucci e Balenciaga insieme a Fendi e Versace, nell'armadio non possono mancare cappotti, foulard e stivali cosparsi di nomi, simboli e iniziali, anche in versione double.

- Fendace (Fendi+Versace)



5. Y2K

La tendenza Y2K (anni 2000) è ovunque: nei bubble hearts colorati sulle unghie, nei *jeans rigorosamente a vita bassa* e ora nelle micro mini di Miu Miu per l'estate 2022: non è dato sapere se ne avremo mai abbastanza, per ora bustier, pantaloni a zampa e collier di diamanti sono l'unica cosa che desideriamo all day and night!

- Bluemarine



6. MICRO MINI

È tempo di rispolverare quella **micro-gonna** che ci faceva sentire come Britney Spears in *Baby One More Time* e di mettere in pratica tutto quello che gli anni Duemila ci hanno insegnato. Troverete le lunghezze mini più audaci, libere e trendy di stagione. Disco-chic, preppy o sportive, ne troverete una per ogni occasione.

- Off White

Oroscopo invernale 2020

A cura di Margherita Conti

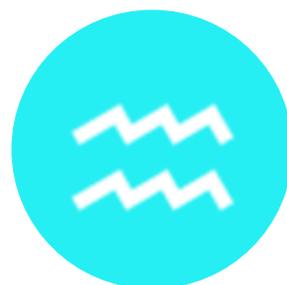


Capricorno (22/12- 20/01)

I vostri sentimenti, un tempo repressi, sembrano essersi riusciti a liberarsi, consentendovi di dare tutto voi stessi all'amore e ai buoni propositi. In questo modo la vostra figura ne guadagna in bellezza e fascino; la collaborazione tra Mercurio e Marte vi consentirà di conoscere la vostra anima gemella. Acquisterete più sicurezza nei vostri mezzi in modo da poter affrontare ogni situazione con più lucidità e determinazione grazie a Marte. Otterrete ottimi risultati nel campo del sociale e della fortuna grazie all'amico Giove; favoriti i nuovi obiettivi e l'intraprendenza di iniziare un'attività per conto proprio.

Acquario (21/01-19/02)

I vostri obiettivi e principi dovranno andare a braccetto per permettere la realizzazione dei vostri progetti. In Leone con Saturno il cervello proverà a prendere il controllo sul cuore mentre Giove in Scorpione e Marte in Toro proveranno a stuzzicare le vostre più nascoste aspirazioni. Spesso i battibecchi tra cuore e cervello si risolvono solo in un cospicuo dispendio di energie; per mostrare realmente come siete fatti dovete rimanere concentrati solo sulla vostra persona.



Pesci (20/02- 20/03)

Giove a Marte stuzzicheranno la vostra curiosità culturale inducendovi a compiere ricerche di carattere prettamente intellettuale. Sarete pervasi da un'energia strabiliante che vi aiuterà nell'affrontare e nel superare ogni ostacolo che vi si porrà dinnanzi. Si consigliano trasferimenti all'estero con il vostro compagno per dare una scossa alla monotonia del vostro riposo. Inoltre, potrete realizzare concretamente ogni vostro desiderio senza intaccare minimamente la barriera che protegge la vostra sfera privata.



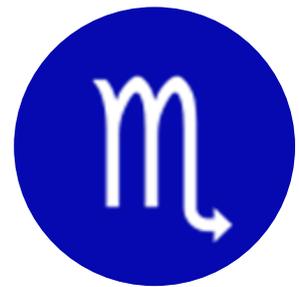


Bilancia (23/09- 22/10)

Non ci sono moltissimi mutamenti nella vostra vita a causa dell'inesistenza di traffici di rilievo da parte dei pianeti nel vostro segno. Quest' anno vi è servito per rafforzare progetti già avviati o per iniziarne di nuovi che vi vedranno protagonisti se saranno in linea con il vostro stile e le vostre caratteristiche. La lentezza di Saturno potrebbe indurvi a legarvi indissolubilmente nel sacro vincolo del matrimonio con chi amate veramente oppure donarvi il bene più prezioso, ovvero un figlio.

Scorpione (23/10-22/11)

Marte inizialmente in unione e poi in disaccordo e Giove in transito nel vostro segno vi forniranno prospettive per un anno entusiasmante all'insegna del successo. La vostra insolenza verrà messa a dura prova dal Toro; se il raggiungimento dei vostri obiettivi richiederà una buona dose di spavalderia allora la utilizzerete. Inoltre, l' alleanza tra Giove e Marte in Scorpione che vi procurerà uno stato aggressivo sia in campo lavorativo che sessuale.



Sagittario (23/11-21/12)

Più concretezza in quest' anno in cui riuscirete a rimanere ben saldi ai vostri principi. Marte inciterà Giove per dirigerli verso i vostri scopi principali indicandovi la giusta via per risolvere le vicende lasciate in sospeso. Date retta al vostro istinto e ascoltate il cuore più che il cervello; così facendo riuscirete a venire fuori da ogni situazione.





Ariete (21/03-20/04)

La stretta amicizia del Leone con Saturno vi permetterà di infondere quella dose necessaria di determinazione per affrontare con rinnovato spirito le avventure che vi si porranno dinanzi. In questo modo potrete concentrare tutte le vostre forze verso un unico obiettivo per poter così raggiungerlo. Verso la fine dell' anno l'ospitalità del Sagittario per accogliere Giove vi consentirà di ottenere i risultati sperati dalle vostre geniali iniziative; privilegiati i rapporti e gli affari con l'estero non solo in campo lavorativo ma anche in quello universitario (soprattutto per gli indirizzi umanistici, teologici e giuridici).

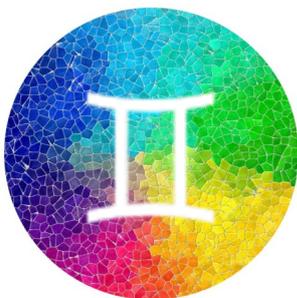
Toro (21/04-20/05)

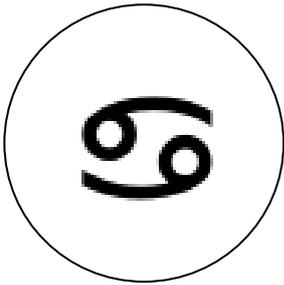
Dentro di voi avete un toro che scalpita in modo aggressivo; se riuscirete a domarlo allora quest'anno potrebbe essere l'anno del drastico cambiamento. Saturno in posizione angolare vi porrà di fronte alle vostre responsabilità ponendovi il quesito : "siete quello che volete (mente), oppure quello che vorreste essere (cuore)" . Ciò che certamente è dato sapere è che è finito il tempo di fuggire dalla vostra vera natura che si rivelerà grazie a Marte e Saturno incentivati in Acquario da Nettuno. Inoltre, il passaggio di Marte nel vostro segno vi esorterà a fare scelte che richiedono una buona dose di coraggio; l'orgoglio potrebbe portarvi a incrinare i propri rapporti con qualche fratello.



Gemelli (21/05-21/06)

Saturno agevolerà il vostro estro e la vostra fantasia per poter creare l'ordine presente dentro di voi non curandovi degli elementi apparentemente incoerenti con la vostra personalità; ciò vi aiuterà per poter rafforzare la vostra figura economica all'interno della società. Tra Novembre e Dicembre potrete realizzare molti dei vostri progetti grazie al passaggio di Marte; potrete, inoltre, incontrare una persona molto speciale grazie a Venere; questo incontro potrebbe aprire un varco nel vostro cuore.





Cancro (22/06- 22/07)

Quest' anno vi porterà molta fortuna e Urano e Giove si schiereranno dalla vostra parte per tutto il periodo. Non è più tempo di vivere la vostra vita con il freno a mano tirato e quindi dovete essere più spavaldi e intraprendenti nelle vostre decisioni. La felicità ed i successi colmeranno la vostra esistenza consentendovi di raccogliere i frutti dei vostri precedenti sacrifici. Per chi è impegnato in professioni pubbliche ci saranno conferme nel campo sociale; il transito di Giove (nello Scorpione) sarà coadiuvato dall' imprevedibilità di Urano.

Leone (23/07- 23/08)

Saturno, Nettuno, Marte e Giove agiranno fino a Dicembre e vi faranno riflettere sui vostri vecchi capisaldi. Risparmiate un po' di energie per i prossimi futuri eventi. Fatevi un esame introspettivo atto a escludere tutte quelle peculiarità che non sono figlie della vostra natura. Inoltre, non seguite il vostro cervello per risolvere le varie questioni ma bensì il vostro cuore. Se la vostra concentrazione su voi stessi non vi farà disperdere energie sostanziose allora riuscirete a realizzare tutti i vostri progetti.



Vergine (24/08-22/09)

Giove in Scorpione aiuterà tutti gli studenti e coloro che vogliono avviare una nuova attività. Il pragmatismo di Marte vi affiancherà nelle vostre scelte. Più fiducia in se stessi è prevista fino a fine anno grazie al passaggio del Toro. La sfera sentimentale si fa più accattivante per il transito di Venere in Capricorno. Tale passaggio inciderà in modo rilevante su figli e relazioni. L'intesa tra Giove e Marte in Novembre può portarvi ad una promozione gerarchica sul lavoro.



Top five film 2020/2021

Alice Dugoni

Night teeth

Trama: un giovane autista trasporta due donne misteriose da una festa all' altra. Ma quando le passeggere svelano la loro vera natura, deve combattere per restare vivo.



The trip

Trama: Intenzionati a porre fine al loro matrimonio uccidendosi a vicenda, due coniugi si recano in una baita isolata, ma si trovano ad affrontare una minaccia ancora maggiore



Io, tu, lui e lei

Trama: Quattro amici in una casa sperduta in riva al mare affrontano le conseguenze di un esperimento di scambio di partner finito male in una sorta di purificazione personale.



8 Rue de l' humanite

Trama: Durante il lockdown per la pandemia gli stravaganti residenti di un condominio di Parigi devono adattarsi a una nuova vita e alla convivenza.



Confessioni di una ragazza invisibile

Trama: Quando l' intelligente e impacciata Tete arriva in una scuola, è pronta a tutto per farsi accettare, ma l' ape regina della classe ha altre idee per la testa.



Top five serie tv 2020/2021



Squid Game

Trama: Prima dell' ultimo round, i finalisti sono in preda al disgusto a alla sfiducia. Jun-ho cerca di scappare per denunciare i sordidi del gioco.

Maid

Trama: Dopo essere fuggita di notte con Maddy, Alex chiede aiuto ai servizi sociali e trova lavoro da Value Maids, ma scoprirà presto che i suoi problemi sono solo iniziati.



Bridgerton

Trama: Daphne debutta nel mercato matrimoniale londinese mentre nuove cronache scandalistiche fanno parlare l' alta società e Simon, l' ambito Duca di Hastings, Torna in città.

La regina degli scacchi

Trama: In orfanotrofo dall' età di 9 anni, Beth sviluppa una straordinaria abilità negli scacchi, oltre che una crescente dipendenza dalle pillole verdi date a tutti i bambini.



Lupin

Trama: Assane segue le tracce di Raoul assieme a Guédira e si ritrova ad avere un acceso scontro con Leonard in una villa abbandonata in Normandia

Top five pop music

Margherita Conti



1. Pepas. Farruko

2. My Universe. Coldplay



3. Shivers. Ed Sheeran



4. Cold Heart Helton Jhon



5. That's What I Want. Lil Nas X

QUALI SONO I 5 PAESI PIU VISITATI AL MONDO?

Alice Contro

Vi siete mai chiesti quali sono i 5 paesi più visitati al mondo?

L'Organizzazione Mondiale del Turismo (UNWTO) ogni anno redige una classifica con le destinazioni più visitate al mondo.

Purtroppo in questi ultimi due anni stiamo vivendo un'emergenza sanitaria senza precedenti con la pandemia di COVID-19 e il turismo è tra i settori più colpiti con aerei fermi, hotel chiusi e restrizioni di viaggio in tutti i paesi.

Si stima che sono stati circa 390 milioni i turisti nel mondo nel 2020, con una diminuzione del 73% rispetto al 2019, anno record per il turismo con 1.459 miliardi di turisti in tutto il mondo.

Vediamo allora la top cinque delle destinazioni più visitate al mondo nel 2020 basata sui flussi turistici del 2019 e sulla media degli ultimi anni.

5° Italia - 58,3 milioni di turisti: il nostro Belpaese si conferma tra i primi paesi al mondo per maggior numero di turisti all' anno. D'altronde, l'Italia è il paese con il maggior numero di siti Patrimonio UNESCO (58) e con il più alto numero di opere storico-artistiche al mondo, basti pensare ai numerosi reperti culturali, edifici e siti archeologici dell'epoca dell' Impero Romano o del Rinascimento.



I turisti hanno mille motivi per visitare il nostro meraviglioso paese perchè non ci manca proprio nulla: il territorio spazia dalle bellissime



4° Cina - 60,7 milioni di turisti: la Cina è uno stato con caratteristiche geografiche incredibili e con una popolazione di circa 1,5 miliardi che ha visto crescere negli anni il numero di turisti. Un paese immenso, dal fascino misterioso, con i suoi 56 siti Patrimonio UNESCO - ha un patrimonio storico, culturale e naturalistico senza paragoni: dalla

Grande Muraglia cinese, all' Esercito di terracotta, al Potala Palace (il palazzo antico più alto del mondo), la Cascata di Huangguoshu, la Città Proibita.



3° Usa - 76,9 milioni di turisti: nonostante l' estensione geografica degli Stati Uniti ci stupisce un po' vedere che non sono al primo posto. Il suo vasto territorio, le sue bellezze naturali, le città multietniche dall' architettura moderna, fanno di questo paese una meta irresistibile (24 siti Patrimonio UNESCO). Le città più visitate sono New York, Los Angeles, Las Vegas, Miami, Washington, San Francisco, Chicago mentre le principali attrazioni naturali includono il Grand Canyon, la Monument Valley, il Parco Nazionale di Yellowstone e altro ancora.



2° Spagna - 81.8 milioni di turisti l' anno: con il clima mite, una cucina di qualità (la famosa paella), palazzi con architettura araba, spiagge e movida notturna la Spagna si conferma una meta turistica in grado di accontentare un po' tutti i target. La Spagna ha 49 siti Patrimonio UNESCO e città storiche come Barcellona, Madrid e Siviglia, oltre alle località di mare sulle coste mediterranee e atlantiche, le feste popolari come la corsa dei tori, lo spettacolo del flamenco, le corride.



1° Francia - 86,9 milioni di turisti: spesso visto come il luogo della vacanza romantica



questo paese nasconde luoghi incantevoli e possiede una delle città più suggestive, Parigi. Simbolo indiscusso dell' arte ed espressione della Belle Epoque, con i suoi teatri, i suoi monumenti e la cucina raffinata, si conferma il paese più visitato al mondo.

La Francia, con i suoi 49 siti Patrimonio UNESCO, ospita una varietà di luoghi come le città di

interesse culturale (Parigi, Lione, Strasburgo), le montagne con le stazioni sciistiche (Megève, Courchevel, Les Deux Alpes), le spiagge della Costa Azzurra, Normandia e Corsica, i caratteristici

Dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia, il turismo è pronto a ripartire e ora che conoscete la **top 5 dei paesi più visitati al mondo**, non resta che scegliere la meta preferita, preparare i bagagli, mostrare il green pass e partire perchè il mondo è un libro, e chi non viaggia ne conosce una pagina soltanto (cit. Agostino D' Ippona).

GIOCA CON NOI!

	9		2		1			
		4			8		7	
	7			6	9			8
1	4				5	8		
	6						2	
		8	6				4	7
2			3	4			6	
	3		1			7		
			8		2		1	

3		7			8		9	6
8	6	2	9	5	7			1
			6			2		8
4	7	6		8	9		5	
		8		1		3	6	
	3		2	7			8	4
7		4			1			
		3	5	4	2		1	9
	9	1	7			8	4	5

A cura di Giorgio Torchio

Redazione Giornalistica

Margherita Conti

Redattori

V Lingue

Martina Barnabà

Margherita Conti

Isabella Costa

Camilla Martini

Valentina Cattaneo

Greta Nolli

III ingue

Viola Ferrara

Carlotta Ugolini

Camilla Magaraci

Giulia Tonon

Alice Contro

Ginevra Bargna

Alice Dugoni

Andrea Morandi

IV scientifico

Giulia Bodo

Caterina Cajola

Angelo Cattaneo

I scientifico

Alessia Fantin

Giorgio Torchio

Responsabili

Margherita Conti

Greta Nolli

Grafici

Camilla Martini

Coordinamento

Prof.ssa Paola Zanchi



Un ringraziamento particolare alla Prof.ssa Antonella Faga, giornalista TGcom, per il workshop in redazione.